



La magia dei libri animati

A Cecina un'originale mostra di volumi pop-up, capolavori di cartotecnica

di **Gabriele Rizza**

► CECINA

Sfogli un libro e oplà: spunta un castello, si materializza un villaggio, sorge una cattedrale, cresce un bosco, prendono corpo uomini, piante, animali. Un mondo fiabesco, fatto di carta. Sono i cosiddetti libri pop-up, pagine e storie che si animano grazie a coloratissime figure tridimensionali. È un viaggio nello straordinario mondo dei libri in rilievo quello che la **Fondazione Geiger** propone ai visitatori della mostra "La magia dei libri" appena aperta a Cecina nelle sale di piazza Guerrazzi, che raccoglie oltre cento opere di cartotecnica appartenenti alla collezione di Massimo Missiroli.

La selezione vuole tracciare un'ampia panoramica dell'evol-

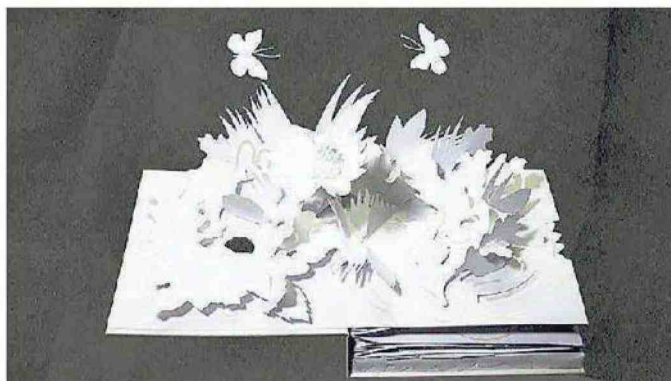
uzione delle tecniche utilizzate per conferire volume alle immagini al momento dell'apertura delle pagine e che permettono loro di ripiegarsi una volta chiusa la copertina, attraverso sofisticati meccanismi di pieghe e

intarsi. Dai primi volumi creati nella seconda metà dell'800 che includevano soltanto alcune illustrazioni in rilievo, dedicati esclusivamente a bambini di famiglie benestanti, si passa ai moderni pop-up nei quali le

strutture svettano dalle pagine di quasi cinquanta centimetri. In realtà i primi tentativi e le prime forme di libro animato, per uso scientifico, risalgono al Medioevo e al Rinascimento. Ma le metodologie sono rimaste invariate. La progettazione è sempre affidata al cartotecnico, che dosa con capacità ed estro le pieghe e le strutture necessarie ad

animare le illustrazioni così come il montaggio di ogni singolo libro, nonostante le tirature, è realizzato esclusivamente a mano da operai specializzati che assemblano, incollano e piegano ogni singolo elemento. Perché alla fine è rimasto identico il principio che anima ogni libro, ovvero quello di generare meraviglia negli occhi di chi lo apre.

Aperta fino al 18 febbraio. Ingresso libero.



Uno degli oltre cento libri pop-up in mostra a Cecina fino al 18 febbraio